**ALLEGATO 3 – MODELLO B**

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000**

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE DELL’IMMOBILE EX-RUSTICO ADIBITO A RISTORO PRESSO IL CENTRO PARCO EX DOGANA DI LONATE POZZOLO (VA) DI PROPRIETA’ DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO.**

Il/La sottoscritto/a … … … … … … … … … … … … nato/a , il … / … /…;

residente in … … … … … , Prov. … … , Via … … … … … … … … … … … … … n. … ; C.F. …

… … … … … … … … … … ; cittadino/a italiano/a, oppure (*per i cittadini dell’Unione Europea*), oppure … … … … e in possesso di regolare permesso di soggiorno , rilasciato da … … …

… il …/…/… …, con scadenza prevista per il (*per i cittadini extra UE*);

* per conto e nell’interesse proprio;
* in qualità di legale rappresentante di , con sede legale in … … … , Via … … … … …, C.F. … … … … …. P. IVA … … … … … …, n° tel. …… … … , fax … … … … , e-mail …. …. … … … , PEC ;
* in qualità di procuratore generale/speciale di (*specificare i dati della persona fisica*
  + *giuridica rappresentata e allegare la procura generale/speciale*)

presa visione del bando d’asta pubblica per l’aggiudicazione del contratto di locazione ad uso commerciale dell’immobile sito in Via De Amicis in comune di Lonate Pozzolo (di seguito anche solo l’”Immobile”), sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

1. *(nel caso il concorrente sia una persona fisica o titolare di un’impresa individuale)* di possedere piena e completa capacità di agire;

*(oppure nel caso il concorrente sia una società di persone o di capitali)* di essere munito dei necessari poteri per impegnare la società secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

1. di ben conoscere e accettare, senza eccezioni o riserve, tutte le condizioni contenute nel bando in oggetto e nei relativi allegati, e di averne pienamente valutato tutti i relativi effetti anche ai fini della formulazione dell’offerta;
2. di aver preso visione dell’Immobile, di aver accertato le condizioni e lo stato di fatto dello stesso e di ritenerlo idoneo allo scopo cui intende destinarlo;
3. *(solo nel caso il concorrente sia una persona giuridica)* che la [Società – Impresa - Associazione - Altro

] è iscritta presso la Camera di Commercio di [ ] e che la/le persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente è/sono:

* + (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;
  + (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;
  + (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;

1. *(solo ne caso il concorrente sia una persona giuridica o ente che non ha l’obbligo di iscriversi alla Camera di Commercio)* che la [Associazione - Altro ] è stata costituita con atto del [ ], sottoscritto in data [ ] e che la/le persona/e designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente è/sono:
   * (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;
   * (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;
   * (nome e cognome) … … - (luogo e data di nascita) … – (residenza) … … - (carica) … ;
2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall’art. 94 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
   1. Che nessuno dei soggetti di cui all’art. 94 c. 3 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati ivi indicati. A tal fine elenca tutti i soggetti interessati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| nome cognome[[1]](#footnote-1) | Luogo e data di nascita | residenza | Carica rivestita |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* 1. Di non incorrere in un causa di esclusione di cui all’art. 94 c. 2, e precisamente, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, dichiara l’inesistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.
  2. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. a) Di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  3. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. b)

di aver adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 **OPPURE**

di non essere soggetto gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68

* 1. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. c) e in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse PNRR-PNC) di aver provveduto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e di produrla al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
  2. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. d) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.
  3. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. e) che nel proprio casellario informatico tenuto dall'ANAC non risultano false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
  4. (ai sensi dell’art. 94 c. 5 lett. f) che nel proprio casellario informatico non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
  5. (ai sensi dell’art. 94 c. 6) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023*)
  6. (ai sensi dell’art. 94 c. 6)Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023*)

1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
   1. (ai sensi dell’art. 95 c. 1 lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché' agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
   2. (ai sensi dell’art. 95 c. 1 lett. b) che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
   3. (ai sensi dell’art. 95 c. 1 lett. c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
   4. (ai sensi dell’art. 95 c. 1 lett. d) di non partecipare con altro operatore la cui offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale con il sottoscritto, a cagione di accordi intercorsi;
   5. (ai sensi dell’art. 95 c. 1 lett. e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. A tal fine, viene resa la dichiarazione che segue
2. Di non commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi indicato **dall’art. 98 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
   1. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett a) di non essere risultato destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
   2. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio né di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
   3. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett c)

di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

**OPPURE**

di aver subito le seguenti risoluzioni contrattuali per inadempimento nell’ultimo triennio: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e di aver adottato le seguenti misure di self cleaning: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* 1. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o piu' subappaltatori;
  2. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
  3. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett f) di non aver omesso denuncia all’autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
  4. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett g) Che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
  5. (ai sensi dell’art. 98 c. 3 lett h) Che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei seguenti reati consumati:

1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. (*con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria)* i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380,;
5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
   1. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

**OPPURE**

che è stata accertata in via definitiva una violazione divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 da oltre un anno e la violazione è stata rimossa;

1. Di non aver affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001;
2. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all’art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266

**oppure:**

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;

1. (*in caso di servizi/forniture*) di aver eseguito le seguenti pregresse esperienze idonee a dimostrare la capacità professionale ad eseguire il contratto in corso di affidamento:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| committente | Oggetto del contratto | Periodo | importo |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell’avviso
2. non avere controversie, situazioni debitorie e/o procedimenti di riscossione pendenti nei confronti del Parco, riferiti sia a persone fisiche che a persone giuridiche di cui si è soci o in cui si rivestono cariche;
3. non determinare una situazione di conflitto di interesse con il personale dipendente del Parco;
4. di essere edotto degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici nonché degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento della stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione.
5. di aver ricevuto informativa sulla privacy ai sensi degli artt. 12 e 13 del regolamento UE n. 679/2016, in allegato all’avviso

Nei casi di cui all’art. 96 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, l’operatore economico è ammesso a provare l’esistenza delle condizioni di cui al medesimo art. 96 c. 6 e ha adempiuto agli oneri di cui al medesimo art. 96 c. 4 e 5. A tal fine, l’operatore rilascia in allegato alla presente idonea dichiarazione integrativa.

Con riferimento ai **REQUISITI TECNICI PROFESSIONALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA

Di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali, i quali devono essere posseduti dal preposto all’attività di somministrazione (titolare, rappresentante legale o altra persona).

* avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
* essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In caso di cittadini degli stati membri dell’Unione europea che intendono esercitare l’attività di somministrazione alimenti e bevande nel territorio regionale, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (attuazione della direttiva 2005/36/CE).

Con riferimento ai **REQUISITI SPECIFICAMENTE RICHIESTI PER L’ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**, ai sensi dell’art. 71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.,

DICHIARA CHE

1. non è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

*oppure*

* ha ottenuto la riabilitazione;

1. non ha riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
2. non ha riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
3. non ha riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
4. non ha riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
5. non è stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
6. non ha riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

**Si allega**

* + in caso di dichiarazione resa per conto e nell’interesse proprio:
    1. fotocopia sottoscritta del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
  + in caso di dichiarazione resa in qualità di legale rappresentante:
    1. fotocopia sottoscritta del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
    2. visura da cui risulti il potere di rappresentanza;
  + in caos di dichiarazione resa in qualità di procuratore:
    1. fotocopia sottoscritta del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
    2. fotocopia della procura generale o speciale.

Luogo e data

……………… Firma

………………

1. Nella tabella vanno inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

   a) dell'operatore economico stesso, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

   b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

   c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo;

   d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice;

   e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

   f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

   g) del direttore tecnico o del socio unico;

   h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

   Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, vanno indicati anche tutti gli amministratori di quest'ultima [↑](#footnote-ref-1)